

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

ORIGINALE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 38 del Reg.	Oggetto: LINEE GUIDA AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ATTUAZIONE DELIBERA G.C.N.29 DEL 08.03.2017 "DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLA INDENNITA' DI CARICA SPETTANTE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMUNALI ANNO 2017"
Data 23-03-2017	

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Cirroni Lucia	Sindaco	P
Galia Cristoforo	Vice Sindaco	P
Fiori Antonio Michele	Assessore	P
Murru Francesco	Assessore	P
Noce Antonia	Assessore	P

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Piga Giovanna Maria.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria e precedente deliberazione N.29 del 08.03.2017, esecutiva a termini di legge, con la quale questa Amministrazione, ai sensi dell'art.82 comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, determinava l'indennità di funzione per il sindaco nonché per i componenti dell'organo esecutivo e del Presidente del Consiglio da assegnare a questo Comune;

CONSIDERATO che:

- **L'atto predetto** stabiliva di acquisire dei pareri di competenza, dall'Assessorato Enti locali della Regione Sardegna e dall'ANCI Sardegna, stabilendo che si sarebbe proceduto, - salvo conguaglio e fino a quando tali Enti non avessero espresso il richiesto parere - alla liquidazione delle indennità prendendo a riferimento lo scaglione previsto dall'articolo 156 comma 1 lett e) secondo gli importi stabiliti nella terza fascia della tabella A del decreto 119 citato, significando, comunque, che ad esito degli stessi l'Amministrazione era tenuta a darvi attuazione;
- **In data 16.03.2016**, - giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento sopra citato- con nota prot. 2361, il Sindaco trasmetteva la richiesta di parere agli Enti suddetti, attraverso la preliminare rappresentazione dei fatti e delle ragioni giuridiche, poste a fondamento della tesi sostenuta dall'Amministrazione Comunale, ed in particolare dalle previsioni contenute all'art.11 della L.R.N.10 del 2012, - legge non colpita dagli effetti abrogativi di cui all'art.75 della L.R.N.2 del 2016-, che al comma 1 dispone che, per gli Amministratori degli enti locali della Sardegna la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza è determinata con decreto del Presidente della Regione;

Tale procedere scaturiva anche dalla necessità di porre chiarezza nella disciplina normativa, attualmente frammentaria e disorganica che da troppo tempo pone delicate questioni di coordinamento e di coerenza sistematica, anche in ragione del protrarsi in maniera smisurata della mancata adozione del Decreto ministeriale previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 con cui si sarebbe dovuto provvedere nella materia in commento, riconducendo ad unità il groviglio di norme regolatrici la disciplina in esame, mediante la revisione degli importi tabellari previsti dal D.M. 119/2000".

L'incertezza del diritto segnalata ha dato luogo nel tempo, ad interventi delle varie sezioni delle Corti dei Conti, che in luogo del legislatore hanno espresso pareri riempitivi dell'inerzia lamentata, sebbene, come detto, la Sardegna possa autonomamente legiferare per Statuto approvato con legge costituzionale in materia di Enti locali. L'emergenza soprattutto per i piccoli comuni è tale da non poter tollerare le disfunzioni rappresentate, anche a seguito delle censure evidenziate dal TAR Sardegna con sentenza n.278 del 2012, secondo le quali il D.M. 119/2000 è venuto meno in conseguenza dell'abrogazione della norma primaria (art. 23 L. n. 265/1999) per effetto dell'art.274 del TUEL, che costituiva il fondamento legale dell'adozione del Decreto 119 stesso;

- **Tale procedere** ha comunque, permesso di allocare nel bilancio di previsione in corso di approvazione le risorse necessarie, lasciando inalterato lo stanziamento dell'anno precedente e nell'ipotesi in cui l'esito sia favorevole è tale da garantire la necessaria capienza per la liquidazione delle indennità;
- **Da un riesame** del procedimento appare, tuttavia, più congruo, - tenuto conto che l'azione forte a livello politico è stata avviata, - dover disporre diversamente nelle more di tempo necessarie per avere contezza di quanto richiesto, e ciò per fronteggiare l'eventuale esito negativo. Invero,

in tale ipotesi gli amministratori non dovranno perdere tempo prezioso per l'attività programmata e disporre invece prontamente delle economie, mediante apposita variazione di bilancio, da destinare ad azioni di pubblico interesse o utilità;

RAVVISATA la necessità di dover conferire apposita linea guida al Responsabile del servizio finanziario, che contempla la riduzione dell'indennità secondo gli importi stabiliti nella seconda fascia della tabella A del decreto 119 citato, significando che ad esito dei pareri richiesti l'Amministrazione, procederà al conguaglio di quanto dovuto nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza presentata, ovvero poter disporre delle economie generate sul capitolo da destinare prontamente ad altri interventi di pubblico interesse/utilità;

RITENUTO di dover provvedere nel merito

CON votazione unanime e palese espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di:

- **Approvare** la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Conferire** apposita linea guida al Responsabile del servizio finanziario,- in attesa di ricevere i pareri richiesti All'Assessorato Regionale agli Enti Locali e all'ANCI Sardegna - che dispone con decorrenza immediata la liquidazione delle indennità agli Amministratori, secondo gli importi stabiliti nella seconda fascia della tabella A del decreto 119 citato, significando che ad esito dei pareri richiesti l'Amministrazione, procederà al conguaglio di quanto spettante nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza presentata, ovvero disporre delle economie generate sul capitolo mediante variazione al bilancio, da destinare ad altri interventi di pubblico interesse/utilità;
- **Di dare** mandato all'Area Economico-Finanziaria per l'adozione dei conseguenti atti di impegno e gestionali;
- **Con** separata votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare con votazione separata, ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Pareri di cui all'art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.)

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Cirroni Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Piga Giovanna Maria

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GG.
CONSECUTIVI

31-03-2017
Reg. n° 212

IL Responsabile del Procedimento
Sebastiano Biddau

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE
È DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3°, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000
N. 267 (T.U.E.L.)

Nella sua data di adozione in quanto immediatamente esecutiva

ADDÌ 23-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Piga Giovanna Maria